

20.08.2012 - 10:50 Uhr

Per il personale, la revisione LPers rimane insoddisfacente

Bern (ots) -

Per la Comunità di negoziazione del personale federale (CNPC), composta dai sindacati APC, garaNto, SSP/VPOD e AP Fedpol, la decisione della Commissione del Consiglio nazionale sulla revisione della legge sul personale (LPers) è insoddisfacente soprattutto perché ammette che la Confederazione non garantisca più ai dipendenti licenziati senza motivo e illecitamente un rapporto di impiego adeguato. La maggioranza della commissione ha respinto anche la proposta che prevedeva un'eccezione per i dipendenti più anziani o con molti anni di servizio. Ciò può generare casi di rigore insostenibili.

La CNPC deplora la decisione e auspica che nella sessione autunnale il Consiglio nazionale torni sui suoi passi. Accoglie tuttavia positivamente il fatto che siano state bocciate le proposte più restrittive formulate dal Consiglio degli Stati nella sessione di primavera. Nonostante lo scetticismo di fondo della CNPC, il testo presentato è accettabile nell'ottica del partenariato sociale. Se però il Consiglio nazionale dovesse inasprire la legge, recherebbe affronto al partenariato sociale, di nuovo intatto.

Contatto:

Comunità di negoziazione del personale della Confederazione
(CNPC) André Eicher, garaNto e presidente CNPC, tel. 079 380 52 53
Maria Roth-Bernasconi, segretaria generale APC, tel. 078 718 71 13
Christof Jakob, SSP/VPOD, tel. 077 447 29 03

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100003695/100723312> abgerufen werden.